INDICAZIONI La nuova distribuzione deve ancora essere definita. Non si sa ancora a quali categorie spetterà e dove ci si dovrà recare

Vco, somministrati 5mila vaccini

La "Fase 2" dovrebbe partire il 21 febbraio



Sono 5mila le vaccinazioni contro il Covid, iniziate il 3 gennaio, nella provincia del Vco. Come noto i primi ad essere vaccinati sono stati gli operatori sanitari dipendenti Asl (anche i dipendenti Coq di Omegna dove l'Asl ha il 51%della proprietà, mentre per la parte privata c'è il gruppo australiano Generale Santè Ramsey, al 49) i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta. Poi si è proseguito con operatori delle strutture private accreditate (Eremo di Miazzina, Garofalo di Gravellona Toce e Piancavallo). A seguire, gli operatori delle case di riposo e i pazienti. Negli ultimi giorni, odontoiatri, medici iscritti all'Ordine ma in pensione, e altre categorie come fisioterapisti e farmacisti. In base alle disposizioni del Governo, secondo quanto riferito dall'Asl, sono stati vaccinati i membri di associazioni di volontariato che si occupano di sanità (Ordine di Malta, Anpas, Croce Rossa). Per il Soccorso alpino si attende il beneplacito del Governo, come pure per altre associazioni che si sono impegnate nel corso della pandemia in opere di sostegno ai malati. Escluse dalla prima fase le forze dell'ordine. I vaccini (ad oggi nel Vco viene utilizzato Pfizer) sono stati somministrati all'ospedale San Biagio di Domodossola e al Castelli di Verbania. Le prenotazioni sono state effettuate grazie ad una "app" interna all'Asl: i responsabili dei diversi ordini di categoria o delle associazioni inviavano i nominativi degli aventi diritto che poi venivano contattati attraverso la app, appunto. Secondo l'Asl entro la fine della settimana in corso terminerà la somministrazione della prima dose alle categorie sopra indicate. Sempre secondo i dati forniti dall'Azienda sanitaria hanno aderito alla vaccinazione tra l'80 e il 90% degli operatori sanitari. Particolarmente virtuosi in questa conta i medici di famiglia. Dall'Asl dichiarano che, pur arrivando settimanalmente, sono a disposizione le dosi per il richiamo. C'è ancora molto da decidere sulla "Fase 2" che inizierà, secondo quanto riferito dalla Regione, il 21 febbraio: quali le categorie da vaccinare? Come e dove? «Aspettiamo indicazioni più dettagliate - spiegano dall'ufficio stampa dell'Asl - noi stiamo pensando a luoghi diversi dagli ospedali, dove fare le vaccinazioni, dato che sarà necessario somministrare il vaccino a migliaia di persone. Ad Omegna si faranno al Dipartimento di prevenzione, in Ossola, data la conformazione geografica, oltre all'ospedale pensiamo ad un'altra sede». Nulla si sa ad oggi delle famose strutture "a forma di margherita" che avrebbero dovuto ospitare nelle città gli ambulatori dedicati. Molto dipenderà anche dal vaccino in dotazione che, per la "Fase 2" nel Vco, sarà Moderna. «Lo Pfizer, quello usato sino ad ora, deve stare a una temperatura di -80 gradi, ma può rimanere in frigorifero per cinque giorni, Moderna a -20». Secondo quanto riferito i primi ad essere vaccinati saranno gli over 80, le persone fragili (ma manca un'indicazione dettagliata sulle patologie), gli impiegati nei servizi pubblici essenziali (anche qui non è specificato quali) e le forze dell'ordine.

Arianna Parsi